

**COMUNE DI VOLLA**  
**Città Metropolitana di Napoli CAP 80040**  
**V° SETTORE**  
**Servizi Cimiteriali**

**DUVRI : DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI  
RISCHI DI INTERFERENZA**

**EX ART. 26 COMMA 3 - 5 DLGS 81/2008**

**ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**Committente**

**COMUNE DI VOLLA**

**CANTIERE: CIMITERO COMUNALE – VIA SAN GIORGIO**

Servizio custodia - Servizi di pulizia - Cura del verde - Manutenzione Ordinaria - Servizi di Polizia  
Mortuaria - Illuminazione votiva perpetua ed occasionale – Piccoli interventi di manutenzione

Volla, Luglio 2020

Il Responsabile del Procedimento  
Geom. Gennaro Marchesano

---

## **PREMESSA**

Dvr allegato al Capitolato Speciale d'Appalto per i Servizi Cimiteriali per un periodo di anni nove a valere dalla sottoscrizione del verbale di consegna.

Si riportano di seguito i manufatti presenti nei Cimitero Comunale, oltre a quelli destinati alle sepolture:

<b><u>MANUFATTI PRESENTI NEL CIMITERO COMUNAALE</u></b>		
	<b>CHIESA</b>	
	<b>LOCALI COMUNALI ADIBITI AD UFFICI</b>	
	<b>BAGNO E SPOGLIATOIO PERSONALE DIPENDENTE</b>	
	<b>BAGNI PUBBLICI</b>	
	<b>SALA MORTUARIA</b>	
	<b>SALA PER ESUMAZIONE – SALA AUTOPTICA</b>	

## INDICE

1.PREMESSA.....	4
2-DESCRIZIONE DEI SERVIZI .....	5
2.2 Custodia .....	6
2.2) Pulizie.....	7
2.3) Manutenzione del verde cimiteriale.....	7
2.4) Manutenzione ordinaria conservativa .....	7
2.5) Formazione del Catasto cimiteriale .....	8
2.6) SERVIZI CIMITERIALI.....	8
<b>4. VALUTAZIONE DEL RISCHIODAINTERFERENZA .....</b>	<b>12</b>
4.1 FINALITÀ DEL DUVRI.....	12
4.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO.....	13
4.3 DETERMINAZIONE DELLA PROBABILITÀ.....	13
4.4 DETERMINAZIONE DEL DANNO .....	14
4.5 DETERMINAZIONE DEL RISCHIO.....	15
<b>5. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA E INDIVIDUAZIONE DELLE MISUREDAADOTTARE.....</b>	<b>17</b>
<b>6.DISPOSIZIONI ED OBBLIGHI PER LADITTA CONCESSIONARIA .....</b>	<b>21</b>
6.1 DISPOSIZIONI OBBLIGATORIE PER IL PERSONALE DELLA DITTA CONCESSIONARIA.....	21
6.2 OBBLIGO DI CONTENIMENTO D' INQUINAMENTO ACUSTICO VIBRAZIONI.....	22
6.3 OBBLIGO DI CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE.....	22
6.4 OBBLIGO DI PRECAUZIONI IN CASO DI LAVORI EDILI E/O IMPIANTISTICI. ....	23
6.5 OBBLIGO DI CONTENIMENTO DELLA DISPERSIONE DI SOSTANZE PERICOLOSE.....	24
6.6 OBBLIGO PER L'UTILIZZO DI MACCHINE ED ATTREZZATURE.....	25
6.7 ALLACCIAMENTO ALLA RETE E LAVORI SULL'IMPIANTO ELETTRICO.....	26
6.8 LAVORI SUGLI IMPIANTI.....	27
6.9 OPERAZIONE DI FORATURA MURI .....	27
6.10 GESTIONE RIFIUTI.....	27
6.11 VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA .....	28
6.12 BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI.....	29
6.13 RISCHIO CADUTA DI PERSONE O MATERIALI DALL'ALTO .....	29
6.14 RISCHIO INCENDIO O DI ESPLOSIONE.....	29
6.15 ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI O MACCHINE OPERATRICI .....	30
6.16 RADIAZIONI NON IONIZZANTI.....	30
7 STIMA DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA .....	31

## **1.PREMESSA**

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) è stato redatto secondo quanto prescritto dall'art. 26 del D. Lgs 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm. e i.i. In particolare il comma 3 di tale articolo recita: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ( ). In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture ( ). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. ( )"*.

Il presente documento preliminare indica le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare, o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze presenti nell'effettuazione delle prestazioni e gli oneri della sicurezza necessari per attuare tali misure.

Il documento contiene altresì le principali informazioni relative ai rischi dei luoghi di lavoro

Nel D.U.V.R.I. non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

### **PRIMA DELL'INIZIO ATTIVITA' OGGETTO DELLA CONCESSIONE SI PROVVEDERA':**

a) ad integrare, in caso di proposte del Concessionario, il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenze. Il concessionario, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al D.U.V.R.I., ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza sul lavoro sulla base della propria esperienza.

Il D.U.V.R.I. sarà allegato al contratto

b) ad effettuare una riunione per la cooperazione e il coordinamento" e un "sopralluogo congiunto" e redigere apposito verbale sottoscritto tra il Committente (Comune) ed il Concessionario.

In detta riunione verranno esaminati i provvedimenti operativi e le modalità previste per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali individuati.

Il Concessionario dovrà produrre un proprio Piano di Sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere chiaramente coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (D.U.V.R.I.).

Come indicato nella citata circolare n. 24 del 14/11/2007 *"Il documento unico di valutazione del rischio [...] non può considerarsi un documento "statico" ma necessariamente "dinamico", per cui la valutazione effettuata prima dell'inizio dei lavori deve necessariamente essere aggiornata in caso di eventuali subappalti o forniture e posa in opera intervenuti successivamente ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'opera o del servizio che dovessero intervenire in corso d'opera"*.

Il presente documento deve essere, quindi, adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

## **INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI**

### **ENTE APPALTANTE:**

Ragione sociale	<i>Comune di Volla</i>				
Sede	Via Aldo Moro n° 1	CAP	80040		
Comune	VOLLA	Tel.	0817331654	Fax	0817331654

### **RESPONSABILE DEI LAVORI:**

Cognome e Nome	<i>Geom. Gennaro Marchesano</i>				
Sede	Via Aldo Moro n° 1	CAP	80040		
Comune	VOLLA	Tel.	0817331654	Fax	0817331654

### **IMPRESA CONCESSIONARIA:**

Ragione sociale					
Sede		CAP			
Comune		Tel.		Fax	

Preso visione del Capitolato Speciale d'Appalto, si riportano di seguito gli interventi previsti in corrispondenza all'attività oggetto dell'Appalto.

### ***2- DESCRIZIONE DEI SERVIZI***

2.1- Custodia e Vigilanza

2.2-Pulizia;

2.3-Cura del verde cimiteriale;

2.4-Manutenzione ordinaria conservativa;

2.5-Formazione del Catasto Cimiteriale;

2.6 - Servizi Cimiteriali

- Innumazioni;
- Tumulazione
- Tumulazioni;
- Traslazione feretro/resti mortali;
- Esumazione;
- Estumulazione;
- Deposito ceneri/resti mortali;
- Sanificazione Loculo;
  - a) Smaltimento dei rifiuti inerti e speciali provenienti dalla attività di esumazione ed estumulazione
  - b) Servizi di illuminazione votiva perpetua ed occasionale:
    - Allacciamento nuovi contratti;
    - Manutenzione Ordinaria e conservativa impianto di distribuzione a bassa tensione;
    - Manutenzione ordinaria conservativa cabine di trasformazione e quadri elettrici;
    - Sostituzione delle lampade esauste;
    - Realizzazione impianto temporaneo illuminazione votiva occasionale
    - fornitura ed installazione lampade occasionali

La ditta aggiudicataria si impegna a garantire, con mezzi, materiali, attrezzature e personale proprio stimato dalla stazione appaltante in un numero minimo quotidiano di almeno 10 (dieci) unità lavorative con i livelli di inquadramento professionale così come di seguito specificato, la fornitura dei seguenti servizi:

### **2.1 Custodia**

Il servizio riguarda l'apertura e la chiusura del cimitero secondo gli orari stabiliti dall'Amministrazione Comunale, nonché l'eventuale ricezione delle salme oltre l'orario di chiusura, per consentire il deposito della stessa nell'apposita sala.

Il personale impegnato per tale servizio dovrà altresì garantire la vigilanza circa eventuali comportamenti illeciti e/o contrari al decoro e alla sicurezza dei luoghi e delle persone.

Sarà compito del personale addetto, vigilare sul corretto uso delle strutture ed eventuali attrezzature in uso pubblico oltre che assicurare ogni forma di assistenza all'Utenza per consentire accesso ai servizi in maniera puntuale trasparente.

Il personale addetto alla custodia provvederà alle procedure di accettazione di salme e di resti mortali verificando la correttezza e la completezza della documentazione di trasporto provvedendo a segnalare agli Uffici Comunali competenti eventuali difformità;

Lo stesso personale provvederà alle RegISTRAZIONI di P.M. secondo le previsioni del D.P.R.285/90 in due appositi registri all'uopo predisposti dai competenti uffici comunali e da questi consegnati al concessionario e al D.E.C. (direttore per l'esecuzione del contratto) nominato dalla stazione appaltante. I dati relativi ai servizi espletati devono essere riportati di volta in volta su entrambi i registri. Sarà altresì compito del servizio di custodia:

- Vigilare circa l'osservanza delle Ordinanze e delle disposizioni di servizio, sia ordinarie che straordinarie, emesse dalla Stazione Appaltante;
- Vigilare sulla corretta applicazione delle previsioni di cui al Capitolato Speciale relativamente alla gestione dei rifiuti inerti e speciali derivanti dalle attività di servizi cimiteriali;
- Vigilare affinché sia consentito l'accesso a ditte e personale esterno esclusivamente quando autorizzate dal Comune con l'obbligo di segnalare eventuali comportamenti illeciti, anomalie nella condotta e/o eventuali condizioni di pericolo o potenzialmente tale per le attività da questi svolte.

### **2.2) Pulizie**

- Pulizia giornaliera dei servizi igienici presenti all'interno del cimitero;
- Pulizia giornaliera degli ingressi e dei viali del cimitero
- Pulizia e disinfestazione della camera mortuaria all'uscita di ogni feretro;
- Pulizie all'2 volte a settimana della Cappella Consortile;

### **2.3) Cura del verde cimiteriale**

- Taglio periodico dell'erba e dei cespugli presenti nelle aree e verde del cimitero, per almeno n° 12 interventi annuali da distribuirsi in relazione ai diversi periodi stagionali secondo necessità;
- Potatura, ove quando necessario, degli alberi fino all'altezza di metri 3 (tre) dal piano di campagna al fine di garantire la circolazione in sicurezza di mezzi e persone.
- Annaffiatura del verde cimiteriale: bisettimanale in primavera, giornaliero in estate, quindicinale in autunno; all'occorrenza in inverno, in caso di scarse precipitazioni;
- Trattamenti fitosanitari; con cadenza semestrale;
- Manutenzione ordinaria conservativa
- Pulizia trimestrale di griglie e caditoie fognarie e comunque ogni qualvolta se ne richieda l'intervento per garantire la regolare efficienza

- Manutenzione ordinaria di rubinetti sia dei locali igienici che delle fontanine esterne;
- Manutenzione delle serrature e dei cardini dei cancelli e delle porte dei locali interni al complesso cimiteriale;
- Fornitura e sostituzione delle lampade esauste relativamente ai punti luci Manutenzione ordinaria dei locali comunali interni al cimitero ivi compresi gli impianti tecnici, pittura periodica e/o quando necessario ai cancelli e corrimani in ferro.

#### **2.4) Manutenzione ordinaria conservativa.**

Trattasi di piccoli interventi di manutenzione ordinaria necessari ed urgenti che verranno richiesti dal R.U.P. per il mantenimento dei requisiti minimi di agibilità dei locali cimiteriali

#### **2.5) Formazione del catasto cimiteriale**

La realizzazione del “catasto cimiteriale”, da realizzarsi a cura del concessionario entro 6 mesi dall'avvio della concessione, è finalizzata ad una puntuale gestione amministrativa ed operativa del patrimonio concessorio cimiteriale e dei servizi connessi.

Il servizio di “catasto” attraverso un software specificamente progettato la formazione e gestione dinamica dell'anagrafe delle concessioni cimiteriali, dell'anagrafe mortuaria e del Registro di P.M. Tutte le funzioni e gli adempimenti riferiti alle singole concessioni/Utenze dovranno essere gestite anche in remoto per le ordinarie attività di servizio, sia amministrative che operative.

La formazione del catasto interni; comprende le seguenti attività:

- Progettazione e realizzazione del software operativo;
- Trasformazione del rilievo planimetrico del complesso cimiteriale in linguaggio informatico e relativa segmentazione in settori;
- Censimento dei concessioni;
- Apposizione di targhette identificative in materiale adesivo idoneo;
- Censimento delle salme/resti mortali/parti anatomiche;
- Censimento dei punti luce di illuminazione votiva; Il sistema dovrà prevedere le seguenti

funzioni:

- RegISTRAZIONI di P.M.
- Generazione e stampa di Contratti di Concessione
- Generazione e stampa di contratti di illuminazione votiva;
- Generazione e stampa dei bollettini relativi ai pagamenti dei canoni e delle tariffe ad opera degli utenti;
- Scadenario delle concessioni
- Mappe digitali informate DWG relative alla distribuzione e all'ubicazione delle concessioni nel cimitero;
- Visualizzazione con foto digitale dei manufatti oggetto della concessione o realizzati sull'area in concessione;
- Elenco sepolture disponibili;
- Ricezione e gestione istanze – prenotazioni - reclami;

#### **2.6 SERVIZI CIMITERIALI**

I servizi cimiteriali dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni del DPR 285/90, del Regolamento Comunale di P.M. della legge Regionale della Campania 12/2001 e ss.mm.ii. e nel rispetto del DL.vo n° 81/2008 per la prevenzione degli infortuni e la salvaguardia della salute sui luoghi di lavoro.

##### **Inumazione di salme**

- scavo della fossa, quando necessario, eseguito a mano o con idoneo mezzo meccanico, delle dimensioni previste dal Regolamento di Polizia Mortuaria DPR285/90;
- assistenza al trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al luogo di inumazione, compresa

- l'eventuale sosta per la funzione religiosa o civile;
- deposizione accurata del feretro;
- chiusura o riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo e/o approvvigionata dal concessionario;
- trasporto del terreno eccedente in apposito luogo indicato dall'addetto dell'Ufficio Servizi cimiteriali del Comune;
- pulizia dell'area circostante il punto di inumazione e riordino del campo;
- ☐ **Tumulazione di salma**
- assistenza al trasporto del feretro dall'ingresso cimitero al luogo di tumulazione, compresa l'eventuale sosta per la funzione religiosa o civile;
- apertura del loculo sia esso in muratura che in lastra di cemento, compresi gli oneri per il montaggio e lo smontaggio dei necessari ponteggi o elevatori;
- pulizia all'interno del loculo, deposizione del feretro;
- tumulazione del loculo con muratura di mattoni o altro materiale idoneo secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia;
- intonacatura della chiusura;
- pulizia della zona circostante il luogo di tumulazione;
- ☐ **Esumazione ordinaria e straordinaria**
- rimozione di lapidi, stele, contorni marmorei ed altro;
- adeguato stoccaggio dei rifiuti da avviare allo smaltimento secondo le norme vigenti;
- scavo di fossa, eseguito a mano o con idoneo mezzo meccanico, raccolta dei resti mortali ossei e collocazione degli stessi in idonea cassetta fornita dai familiari;
- trasporto e deposito della cassetta in altra sepoltura nello stesso cimitero, in ossario comune o affidamento ai familiari per trasferimento in altro cimitero;
- raccolta in appositi sacchi e trasporto dei materiali lignei, metallici, ed avanzi di indumenti, rinvenuti nel corso delle operazioni, presso idoneo luogo di stoccaggio;
- chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo ovvero utilizzando il terreno di recupero di altre operazioni cimiteriali già in deposito presso il cimitero stesso;
- pulizia della zona circostante il luogo di esumazione.
- Trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali provenienti dall'operazione di esumazione in conformità alle normative di riferimento
- ☐ **Estumulazione ordinaria e straordinaria della salma**
- apertura del loculo sia esso in muratura che in lastra di cemento, compresi gli oneri per il montaggio e lo smontaggio dei necessari ponteggi o elevatori;
- pulizia all'interno del loculo, avvio dei rottami e calcinacci ad adeguato stoccaggio a norma di legge;
- estrazione del feretro dal loculo e trasporto dello stesso fino alla camera mortuaria all'interno del cimitero;;
- apertura del feretro, raccolta dei resti mortali ossei e collocazione degli stessi in idonea cassetta fornita dai familiari; trasporto e deposito della cassetta in altra sepoltura nello stesso cimitero in ossario comune o affidamento ai familiari per trasferimento ad altro cimitero;
- raccolta in appositi sacchi e trasporto dei materiali lignei, metallici ed avanzi di indumenti rinvenuti nel corso delle operazioni, presso idoneo luogo di stoccaggio;
- pulizia della zona circostante il luogo di estumulazione;



- Trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali, provenienti dall'operazione di estumulazione.

### **Traslazione resti mortali**

- Apertura del loculo con rimozione di lapide o altra chiusura;
- Prelevamento resti mortali;
- Chiusura del loculo con ripristino di lapide o altra chiusura;
- Consegna della cassetta a personale autorizzato al trasporto (se destinato ad altro cimitero);
- Deposito della cassetta contenente i resti mortali;
- Chiusura del loculo con ripristino di lapide o altra chiusura;
- Pulizia zona circostante;
- Chiusura del loculo di destinazione con ripristino lapide o altra chiusura;

#### □ **Traslazione di Feretro da Tumulazione**

- Predisposizione di idonee attrezzature per la rimozione del feretro;
- Apertura del loculo con rimozione lapide;
- Demolizione del muro di chiusura della tumulazione;
- Rimozione feretro e dal tumulo;
- Trasporto del feretro mediante apposito carrello porta feretri fino al posto di ritumulazione;
- Predisposizione di idonee attrezzature per introduzione del feretro;
- Apertura del loculo con rimozione lapide o altra chiusura;
- Inserimento del feretro all'interno del tumulo di nuova destinazione;
- Chiusura della tumulazione mediante materiali idonei;
- Pulizia dell'area circostante;

#### □ **Deposito ceneri**

- Predisposizione di idonei contenitori per l'immissione delle ceneri;
- Apertura del loculo mediante rimozione di lapide o altra chiusura;
- Trasporto dell'urna fino al posto di destinazione;
- Immissione urna nel loculo;
- Riposizionamento della lapide o altra chiusura;
- Rimozione di eventuale impalcatura o attrezzature predisposte;
- Pulizia della zona circostante;

#### ● **Sanificazione del loculo**

- Apertura del loculo con rimozione di lapide o altra chiusura;
- Rimozione dei resti mortali;
- Sanificazione loculo mediante prodotti idonei;
- Riposizionamento dei resti mortali;
- Chiusura del loculo con ripristino lapide o altra chiusura,

#### ● **Smaltimento dei rifiuti inerti e speciali provenienti da operazioni di Esumazione ed Estumulazione**

La gestione e lo smaltimento dei rifiuti **inerti**, a carico del concessionario, dovranno essere eseguite tassativamente secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I rifiuti inerti normalmente risultanti da esumazioni ed estumulazioni dovranno essere stoccati temporaneamente in cassoni ubicati nell'area messa a disposizione dal consorzio Cimiteriale e la ditta concessionaria dovrà differenziare le diverse tipologie di rifiuti.

Lo svuotamento del sito di stoccaggio dovrà avvenire almeno una volta al mese ovvero quando raggiunge l'80% dello spazio disponibile.

Lo smaltimento dei rifiuti deve essere garantito presso idoneo sito autorizzato e con mezzi idonei e

autorizzati al trasporto dei rifiuti.

Copia dell'attestazione di avvenuto smaltimento, riportante peso e tipologia di rifiuto, rilasciata da sito autorizzato, dovrà essere consegnata entro tre giorni al Responsabile Tecnico del Consorzio Cimiteriale per le eventuali e necessarie verifiche del caso.

### **2.7 Illuminazione votiva perpetua ed occasionale**

La ditta concessionaria del servizio è tenuta ad effettuare la fornitura su richiesta, purché l'utente accetti le condizioni generali di cui ai successivi paragrafi:

- Le richieste d'installazione di lampade votive dovranno essere rivolte a personale incaricato dalla ditta. Con l'accettazione della richiesta da parte del concessionario il richiedente avrà diritto all'installazione di una o più lampade elettriche da 3 watt con relativo portalampada, allacciamento con rete principale, sostituzione della lampada esausta, manutenzione e sorveglianza.
- L'alimentazione elettrica, sarà assicurata ininterrottamente, salvo casi di forza maggiore (Interruzione fornitura ENEL -straordinari eventi meteo).
- Nel caso il richiedente volesse applicare delle apparecchiature speciali, ritenute idonee compatibilità l'obbligo di effettuare ugualmente il versamento della somma di allacciamento. Dette apparecchiature restano di proprietà dell'utente che ne cura sia l'installazione che la manutenzione, mentre l'allacciamento e la sostituzione delle lampade bruciate sono a carico del concessionario.
- Le forniture saranno eseguite nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 3 giorni dalla sottoscrizione del nuovo contratto. L'utenza delle lampade votive eterne durerà ininterrottamente fino alla disdetta da comunicarsi a mezzo lettera raccomandata ad opera dell'utente, salvo il caso di mancato pagamento del canone annuo, anche dopo il secondo sollecito operato dal concessionario, nel qual caso si procederà appunto all'interruzione della fornitura. In tali casi, la nuova fornitura sarà erogata previo pagamento di una penale pari ad 1/12 del canone annuale. Il tempo intercorrente tra scadenza di contratto ed eventuale doppio sollecito non può comunque superare i 30 giorni.
- Per ogni richiesta di utenza relativa all'allacciamento di una lampada votiva perenne, l'utente dovrà corrispondere l'importo annuale previsto quale relativo canone;
- Il canone annuale è comprensivo di consumo di energia elettrica, manutenzione impianto generale, revisione periodica dei singoli allacciamenti ed eventuale ricambio di porta lampada e/o sostituzione delle lampade bruciate;
- In occasione della ricorrenza dei defunti, precisamente per i giorni 1 e 2 Novembre, gli utenti potranno richiedere al Concessionario l'installazione votiva aggiuntiva.
- Sarà obbligo al Concessionario predisporre a propria cura e spese le linee elettriche accessorie e quanto altro necessario all'erogazione del servizio aggiuntivo in maniera efficiente e

conforme alle norme;

- Sarà altresì obbligo del Concessionario fornire adeguati supporti in plastica conformi alle norme di legge dotati del numero di lampade richiesto dall'utente alle condizioni stabilite dal quadro tariffario che è parte integrante del Capitolato

## **2.8 Manutenzione straordinario del verde cimiteriale**

- Taglio periodico e/o potatura degli alberi presenti nelle aree a verde del cimitero, di qualsiasi altezza per almeno n°1 interventi annuali eseguire in relazione ai diversi periodi stagionali secondo necessità;
- Indagine conoscitiva con relazione redatta da Agronomo abilitato e iscritto al relativo d'ordine con analisi dello stato delle piante e interventi consigliati;
- Trattamenti fitosanitari adeguati.

## **2.9 Interventi di manutenzione straordinario all'interno dell'area cimiteriale**

- Interventi urgenti di transennamento nelle aree soggette a pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Rimozione di intonaci e/o materiali pericolanti;
- Eliminazione di pericoli dovuti ad eventi particolari (piogge temporalesche, vento forte ecc.)

# **3 VALUTAZIONE DEL RISCHIO D'INTERFERENZA**

## **3.1 FINALITÀ DEL DUVRI**

L'affidamento dei lavori da parte del Comune di Volla (Ente Committente delle opere definite genericamente "Servizi Cimiteriali" e "Illuminazione votiva" dettagliatamente descritte al punto 2 ), a fornitori esterni attraverso contratti d'appalto e opera, comporta l'obbligo, in presenza di interferenze con le attività di norma svolte nel contesto in oggetto, di elaborare un Documento di Valutazione dei Rischi che tali interferenze comportano e individuare le misure di prevenzione e protezione al fine di eliminarli o, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo.

Per valutare il rischio connesso a situazioni di interferenza è necessario procedere all'individuazione delle situazioni in cui possono verificarsi, fra le attività del Committente, il pubblico presente e l'impresa, eventi in grado di causare infortuni o effetti pregiudizievoli alla salute dei lavoratori. L'indagine, a cura del Committente, si svolgerà secondo i criteri seguenti:

- analisi degli interventi che la Ditta svolgerà, in base a colloquio con il personale comunale;
- visita dei luoghi e valutazione delle attrezzature a disposizione;
- sopralluogo congiunto fra Committente ed Appaltatore per l'analisi puntuale dei rischi da interferenza;
- riunione congiunta fra Committente ed Appaltatore per l'analisi puntuale dei rischi da interferenza.

Queste attività dovranno concretizzarsi con la valutazione definitiva del rischio da interferenza da allegarsi al Contratto fra le parti.

## **3.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

Di seguito sono riportati i criteri utilizzati per valutare il rischio. Il rischio è definito come funzione di

M e P , cioè:

$$R = f(M,P)$$

R = entità del rischio;

M = magnitudo del danno;

P = probabilità che l'evento atteso si verifichi

Convenzionalmente si è assunto che la funzione suddetta sia un prodotto, quindi:

$$R = M \times P$$

### 3.3 DETERMINAZIONE DELLA PROBABILITÀ

La probabilità P, espressa come numero di volte che un determinato evento può verificarsi in un dato intervallo di tempo è funzione dei fattori seguenti:

- 3.3.1 proprietà/capacità del fattore;
- 3.3.2 tempo di esposizione al rischio;
- 3.3.3 preparazione professionale dei soggetti esposti

Saranno considerati i tre fattori suddetti e verranno compressi in un unico valore numerico di probabilità P, come indicato in tabella:

#### PROBABILITA' CHE L'EVENTO SI VERIFICHI

VALORE	LIVELLO	ANALISI
5	ALTAMENTE PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Esiste correlazione diretta fra la scorrettezza rilevata ed il verificarsi del danno per le parti</li> <li>○ Si sono già verificati incidenti per la stessa mancanza rilevata nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili</li> <li>○ Il verificarsi del danno conseguente alla scorrettezza rilevata non susciterebbe alcuno stupore</li> </ul>
4	PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ La mancanza rilevata può provocare un danno anche se in modo non diretto</li> <li>○ E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno</li> <li>○ Il verificarsi del danno susciterebbe una moderata sorpresa</li> </ul>
3	POCO PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze avverse</li> <li>○ Sono noti rarissimi episodi già verificatisi</li> <li>○ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa</li> </ul>
2	IMPROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti</li> <li>○ Non sono noti episodi già verificatisi</li> <li>○ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità</li> </ul>

1	NON PREVEDIBILE QUASI IMPOSSIBILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Non sono rilevabili carenze o elementi che possano far ipotizzare il rischio</li> <li>○ Non sono noti ai valutatori episodi verificatisi in azienda, né presso altri</li> </ul>
---	--------------------------------------	--

### 3.4 DETERMINAZIONE DEL DANNO

L'entità del danno è funzione del numero di soggetti coinvolti dal verificarsi dell'evento e del livello delle conseguenze ad essi provocate valutato ad esempio in giornate di assenza lavorativa o conseguenze invalidanti permanenti.

PROBABILITA' CHE L'EVENTO SI VERIFICHICI		
VALORE	LIVELLO	ANALISI
5	GRAVISSIMO	Infortunio o episodio di esposizione con effetti letali o con conseguenze di invalidità permanente grave
4	GRAVE	Infortunio o episodio di esposizione con conseguente assenza dal lavoro di oltre 40 giorni e/o con conseguenze irreversibili lievi
3	MEDIO	Infortunio o episodio di esposizione con inabilità reversibile e assenza dal lavoro fino a 40 giorni
2	LIEVE	Infortunio o episodio di esposizione con inabilità rapidamente reversibile e assenza dal lavoro fino a 15giorni
1	MOLTO BASSO	Infortunio o episodio di esposizione con conseguenze estremamente ridotte e assenza dal lavoro fino a 3 giorni

### 3.3 DETERMINAZIONE DEL RISCHIO

La quantificazione del rischio secondo la formula  $R = P \times M$  viene effettuata nella tabella 3 (matrice del rischio), il risultato finale è sintetizzato attraverso i range definiti sulla relativa tabella.

<b>P</b>					
5	5	10	15	20	25
4	4	8	12	16	20
3	3	6	9	12	15
2	2	4	6	8	10
1	1	2	3	4	5
<b>M</b>	1	2	3	4	5

RISCHIO/RANGE PUNTEGGIO	
17 - 25	<b>GRAVISSIMO</b>
13 - 16	<b>GRAVE</b>
9 - 12	<b>MEDIO</b>
5- 8	<b>BASSO</b>
1- 4	<b>ESTREMAMENTE BASSO</b>

Fattori di rischio		Situazione rischiosa	Comune di Volla			P	M	R		Misure adottate
o	Rischio di infortunio dovuto ad evacuazione in caso emergenza	Urti, cadute, intrappolamento durante l'evacuazione e delle aree frequentate	passivo	attivo	passivo	2	4	8	B	Si richiede alla Ditta Appaltatrice adeguata formazione del personale e capacità di gestione delle emergenze nelle aree gestite Vedere paragrafi 5.1 – 5.11– 5.14
	Rischio di incendio	Ustioni,	passivo	attivo	passivo	2	4	8	B	Si richiede alla Ditta formazione del personale e capacità di gestione delle emergenze nelle aree gestite Vedere paragrafi 5.1 – 5.11– 5.14
i n a t u r a	Rischio di contatto con parti mobili di macchine e impianti (utensili e/o organi di trasmissione del moto o trasporto)	Rischio correlato all'utilizzo di macchine e/o attrezzature	passivo	attivo	passivo	2	4	8	B	Si richiede alla Ditta Appaltatrice adeguata formazione del personale e capacità di gestione delle emergenze nelle aree gestite Vedere paragrafi 5.1 – 5.6– 5.14
	Rischio di contatto con materiali e oggetti a temperatura elevata e/o fiamma	Rischio correlato all'utilizzo di macchine e/o attrezzature	passivo	attivo	passivo	2	4	8	B	Segnalare e perimetrare adeguatamente le zone di intervento Vedere paragrafi 5.1 – 5.6– 5.7 – 5.14
	Rischio da accesso ad aree pericolose per manutenzione e/o bloccaggio/ripartenza	Rischio correlato all'utilizzo di macchine e/o attrezzature	passivo	attivo	passivo	2	4	8	B	Segnalare e perimetrare adeguatamente le zone di intervento Vedere paragrafi 5.1 – 5.6– 5.7
	Rischio di contatto con materiali taglienti e/o (vetri, utensili, lamiere, chiodi ecc.)	Rischio correlato all'utilizzo di macchine e/o attrezzature	passivo	attivo	passivo	2	4	8	B	Si richiede alla Ditta Appaltatrice adeguata formazione del personale e capacità di gestione delle Vedere paragrafi 5.1 – 5.6– 5.7
	Proiezione violenta di materiali, schegge ecc.	Rischio correlato all'utilizzo di macchine e/o attrezzature	passivo	attivo	passivo	3	4	12	M	Segnalare e perimetrare adeguatamente le zone di intervento Vedere paragrafi 5.1 – 5.6– 5.7
	Rischio di esplosioni	Rischio correlato all'utilizzo di macchine ed	passivo	attivo	passivo	2	4	8	B	Si richiede alla Ditta Appaltatrice adeguata formazione del personale e

		attrezzature in presenza di gas							capacità di gestione delle emergenze nelle aree gestite Vedere paragrafi 5.1 – 5.6–5.7-5.14
--	--	---------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

## 4 VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA EINDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DA ADOTTARE

Fattori di rischio	Situazione rischiosa	Comune di Volla	Impresa/Appaltatrice	Visionari/altre imprese	P			M	R	Misure adottate
Rischio di caduta in piano	Le attività svolte dall'impresa e/o appaltatrice possono comportare un pericolo di inciampo o scivolamento con conseguente caduta. I mezzi dell'impresa possono comportare investimento di terzi.	passivo	attivo	passivo	3	3	9	M	Vedere paragrafi 5.1 – 5.10 – 5.11 – 5.12 – 5.15	
Rischio di caduta dall'alto (h < 2 m) in scavi in basso da altezze	Le attività svolte dall'impresa appaltatrice possono comportare il rischio di caduta dall'alto o in basso da modeste altezze	passivo	attivo	passivo	3	4	12	M	Segnalare e perimetrare adeguatamente le zone di intervento Vedere paragrafi 5.1 – 5.13	
Rischio di caduta dall'alto (h > 2 m) o in scavi in basso da elevate altezze	Le attività svolte dall'impresa appaltatrice possono comportare il rischio di caduta dall'alto o in basso da elevate altezze	passivo	attivo	passivo	4	4	8	B	Segnalare e perimetrare adeguatamente le zone di intervento Vedere paragrafi 5.1 – 5.13	
Caduta dall'alto di materiali movimentati manualmente da piccole altezze e moderato peso	Le attività svolte dall'impresa appaltatrice possono comportare la potenziale presenza di attrezzature e materiali che possono cadere dall'alto (<20kg)	passivo	attivo	passivo	3	3	9	M	Segnalare e perimetrare adeguatamente le zone di intervento Vedere paragrafi 5.1 – 5.13	
Caduta da attrezzature e accesso cose ubicate in aree movimentate di peso rilevante (>20 kg)	Le attività svolte dall'impresa appaltatrice possono comportare il rischio di caduta dall'alto o in basso da altezza rilevante	passivo	attivo	passivo	2	4	8	B	Segnalare e perimetrare adeguatamente le zone di intervento e vietare l'accesso alle persone nelle sottostanti Vedere paragrafi 5.1 –	

Fattori di rischio		Situazione rischiosa	Comune di Volla						Misure adottate	
Rischio elettrico	Rischio dovuto ad uso di attrezzature elettriche	Rischio di folgorazione	passivo	attivo	passivo	2	4	8	B	Si richiede alla Ditta Appaltatrice adeguata formazione del personale e capacità di gestione delle  Vedere paragrafi 5.1 – 5.7
	Rischio di investimento dovuto a transitto di mezzimobili	Il rischio di investimento può essere causato dalla presenza di automezzi per di carico/scarico di materiali, attrezzature o feretri	passivo	attivo	passivo	2	4	8	B	Segnalare e perimetrare adeguatamente le zone di intervento Vedere paragrafi 5.1 – 5.15
Rischiofumi, C	Rischio dovuto a sviluppo di polveri, fumi o rilascio di fibre nel corso delle	Rischio di inalazione /ingestione	passivo	attivo	passivo	2	2	4	MB	Si richiede alla Ditta Appaltatrice adeguata formazione del personale e capacità di gestione delle emergenze nelle aree servite Vedere paragrafi 5.1 –5.3
Rischio di natura chimica	Rischio di contatto cutaneo con sostanze possono comportare pericolo	Irritazioni, ustioni, avvelenamenti, intossicazioni	passivo	attivo	passivo	2	2	4	MB	Si richiede alla Ditta Appaltatrice adeguata formazione del personale e capacità di gestione delle  Vedere paragrafi 5.1 – 5.5
	Rischio di esposizione inalatoria a sostanze chimiche tossiche	Avvelenamenti, intossicazioni	passivo	attivo	passivo	2	2	4	MB	Si richiede alla Ditta Appaltatrice adeguata formazione del personale e capacità di gestione delle emergenze nelle aree servite Vedere paragrafi 5.1 – 5.5



Fattori di rischio		Situazione rischiosa	Comune di Volla				P	M	R	Misure adottate
Rischio a d	Rischio di esposizione a rumore	Utilizzo di attrezzature rumorose	passivo	attivo	passivo	2	2	4	MB	Segnalare e perimetrare adeguatamente le zone di intervento Vedere paragrafi 5.1 – 5.2
	Rischio di esposizione a vibrazioni	Uso di attrezzature che producono vibrazioni	passivo	attivo	passivo	2	2	4	MB	Segnalare e perimetrare adeguatamente le zone di intervento Vedere paragrafi 5.1 – 5.2
	Rischio di esposizione ad agenti cancerogeni	Non presente Nel corso ad	passivo	attivo	passivo	2	2	4	MB	Segnalare e perimetrare
	esposizione a radiazioni ionizzanti	saldatura esempio di operazioni di								Vedere paragrafi 5.1 – 5.16 adeguatamente le zone di intervento
	Rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti	Non presente								
Rischio io	Rischio di esposizione ad agenti biologici	In caso di contatto diretto con il defunto o i resti riesumati	passivo	attivo	passivo	3	4	12	M	Adottare tutte le misure precauzionali previste dalla vigente normativa. Dotarsi degli idonei DPI. Eseguire le operazioni evitando qualunque contatto con il pubblico ed il personale comunale
	Rischio di esposizione ad agenti dovuti a soggetti portatori	In caso di contatto diretto con il defunto o i resti riesumati	passivo	attivo	passivo	2	2	4	MB	Vanno rispettati i tempi di attesa previsti dalla
	Rischio di esposizione ad agenti biologici potenziali (tetano, eptospira, salmonella ecc.)	In caso di contatto diretto con il defunto o i resti riesumati	passivo	attivo	passivo	2	2	4	MB	Vanno rispettati i tempi di attesa previsti dalla normativa

## **5 DISPOSIZIONI ED OBBLIGHI PER LA DITTA CONCESSIONARIA**

### **5.1 DISPOSIZIONI OBBLIGATORIE PER IL PERSONALE DELLA DITTA CONCESSIONARIA**

Il personale della Ditta concessionaria., per poter accedere ed operare nelle aree cimiteriali interessate dal Contratto:

- deve indossare indumenti da lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento (ai sensi dell'art.26 comma 8 del D. Lgs 81/2008);
- deve concordare (con il Datore di Lavoro dell'area interessata o suo delegato) le tempistiche, onde evitare o almeno limitare eventuali interferenze con l'attività dell'Ente;
- deve accedere alle aree di lavoro seguendo scrupolosamente i percorsi concordati (con il Datore di Lavoro dell'area interessata o suo delegato), al fine di evitare o almeno limitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- prima dell'inizio lavori deve disporre ed attuare tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro e per il pubblico presente (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale ecc.), sia per i rischi propri, sia per quelli specificamente individuati ai fini dell'eliminazione dei rischi di interferenza;
- deve scaricare il proprio materiale nel luogo concordato con (con il Datore di Lavoro dell'area interessata o suo delegato);
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro, se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile;
- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di apposite attrezzature;
- potrà usare materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Ente nel rispetto del comma 2 dell'art.72 del D. Lgs. 81/2008;
- darà immediata comunicazione di eventuali rischi non previsti dal presente D.U.V.R.I., che si manifestino in condizioni particolari e transitorie;
- per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari deve consultare sempre i libretti di istruzioni (posti a bordo macchina, in assenza dei suddetti dovrà richiederli al Datore di Lavoro dell'area interessata o suo delegato) e i referenti tecnici di competenza prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi sempre che il fermo macchina/impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio all'incolumità fisica del personale e dei visitatori e non vada ad inficiare l'organizzazione dei singoli settori della struttura; in caso di necessità di fermo macchina/impianto, programmare l'intervento con l'Ufficio Tecnico comunale
- dovrà sempre concordare con l'Ufficio Tecnico comunale eventuali interruzioni di energia elettrica e del gas e del funzionamento degli impianti di riscaldamento e climatizzazione e delle forniture dell'acqua antincendio; le manovre di interruzione/erogazione verranno eseguite dopo l'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo/danno per disservizio;
- deve utilizzare attrezzature proprie conformi alle norme vigenti e tutte le sostanze eventualmente

usate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;

- deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica specifica sia all'interno che all'esterno delle strutture dell'Ente;
- deve utilizzare i servizi igienici presenti nelle aree comuni riservati al personale comunale, opportunamente segnalati e facilmente identificabili.

## **5.2 OBBLIGO DI CONTENIMENTO DI INQUINAMENTO ACUSTICO E VIBRAZIONI**

Il concessionario ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività dell'Ente, pertanto dovrà prevedere l'uso di macchinari ed attrezzature rispondenti alle norme per il controllo delle emissioni rumorose.

Nel caso di lavorazioni particolarmente rumorose e da svolgersi su superfici estese, esse dovranno essere programmate in giorni/orari di assenza lavoratori e pubblico; qualora ciò fosse impossibile per urgenza di intervento di breve durata, avvisare il Datore di Lavoro dell'area interessata o suo delegato e, previa autorizzazione, circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusura di porte, adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore ove siano presenti membri dell'Ente o ospiti esterni.

Le opere edili dovranno essere condotte con modalità che prevedano il minore impatto in termini di vibrazioni; qualora sia inevitabile l'uso di mezzi o attrezzature che determinano importanti vibrazioni, è necessario concordare preventivamente con il Datore di Lavoro dell'area interessata o suo delegato, strategie di trasferimento o temporanea inibizione della normale attività locale circostante, limitatamente alla durata dei lavori.

## **5.3 OBBLIGO DI CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE**

La Ditta concessionaria è obbligata al rispetto di tutte le cautele atte ad evitare inquinamento ambientale di qualsiasi tipo.

In particolare, in caso di lavorazioni con produzione di polveri in ambienti chiusi:

- realizzare idonea barriera antipolvere dal pavimento al soffitto e sigillarla perimetralmente;
- tutte le finestre, porte, ventole, tubi dell'impianto idrico, parti elettriche, impianti tecnici e tutte le fonti potenziali di infiltrazione dell'aria devono essere sigillate nella zona di lavorazione;
- mantenere sempre una condizione di umidità sufficiente a ridurre la dispersione di polveri;
- pulire a fondo l'area di lavoro, includendo tutte le superfici orizzontali e verticali;
- materiali ed attrezzature esausti dovranno essere introdotti in contenitori chiusi durante il trasporto, per prevenire contaminazioni in altre aree.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela segregando gli spazi con teli / barriere.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi o gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente, anche segregando gli spazi con barriere. Le attività sopra descritte saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione, interloquendo con il Datore di Lavoro dell'area interessata o suo delegato, al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti o del pubblico, che lascino negli ambienti e nelle aree di lavoro residui di polveri od altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima della ripresa delle normali attività

#### **5.4 OBBLIGO DI PRECAUZIONI IN CASO DI LAVORI EDILI E/O IMPIANTISTICI**

E' necessario che vengano adottate le seguenti precauzioni sia in caso di lavori esterni, sia per quanto riguarda interventi interni ai locali, sia in caso di aggiornamenti tecnologici che prevedano l'installazione fissa di macchinari e/o impianti:

- durante i lavori, se necessario, devono essere pianificati con l'Ufficio Tecnico preposto e con il Datore di Lavoro dell'area interessata o suo delegato, lo spegnimento / sezionamento degli impianti di condizionamento, antincendio ecc. ed i condotti devono essere opportunamente protetti;
- l'area di intervento deve essere completamente isolata e circoscritta con opportune barriere che si estendano se necessario dal pavimento al soffitto;
- devono essere individuate zone precise per il deposito delle attrezzature da utilizzarsi, da concordarsi con il Datore di Lavoro dell'area interessata o suo delegato;
- le comunicazioni fra la zona lavori e gli altri ambienti devono essere accuratamente sigillate e le finestre devono essere chiuse; eventuali buchi nelle pareti effettuati durante i lavori devono essere riparati prima possibile;
- predisporre apposita segnaletica per i percorsi degli operai in modo da garantire una fascia di rispetto per preservare in particolare le aree di accesso e i percorsi d'esodo, limitando al massimo lo spostamento d'aria e polveri;
- apposita segnaletica dovrà essere predisposta anche per i visitatori ed il personale dell'Ente, in modo che i passaggi avvengano fuori dall'area di lavoro come verrà concordato con il Datore di Lavoro dell'area interessata o suo delegato;
- gli orari e la tempistica delle attività di cantiere devono essere stabiliti con precisione e comunicati all'Ufficio Tecnico competente;
- il materiale di risulta deve essere allontanato tempestivamente secondo un percorso ben definito, evitando la dispersione di polveri;
- la zona di lavoro deve essere ripulita al termine di ogni giornata di lavoro.

#### **5.5 OBBLIGO DI CONTENIMENTO DELLA DISPERSIONE DI SOSTANZE PERICOLOSE**

Se per effettuare le attività previste dal Capitolato, la ditta introduce e/o usa sostanze chimiche, è obbligata ad ottemperare alle seguenti prescrizioni:

- i prodotti utilizzati, di elevato livello qualitativo in termini di sicurezza, devono essere accompagnati dalle relative schede di sicurezza ai sensi del DLgs 81/2008 e s.m.i., che verranno preventivamente sottoposte alla validazione da parte dell'Ufficio Tecnico competente;
- attenersi a quanto indicato sulle Schede di Sicurezza, indossando i DPI ivi specificati, seguendo i consigli di prudenza suggeriti ed evitando la dispersione in ambiente (terra, acqua, atmosfera) di sostanze pericolose per l'uomo e/l'ambiente;
- non utilizzare mai contenitori non etichettati e, nel caso se ne dovesse riscontrare la presenza,

- non aprire e maneggiare il contenuto;
- non mescolare fra loro sostanze incompatibili;
- smaltire i rifiuti correttamente secondo le vigenti norme in materia.

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare la zona; effettuare una rapida operazione di pulizia e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite Schede di Sicurezza, che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori. Le Schede di Sicurezza dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibite su richiesta da chi ne ha titolo.

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la Scheda di Sicurezza chimico-tossicologica e Scheda Tecnica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede. Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi, né nei locali cimiteriali, né all'aperto.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.

In alcun modo dovranno essere abbandonati nelle aree cimiteriali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata, al termine del lavoro/servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione e formazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

## **5.6 OBBLIGO PER L'UTILIZZO DI MACCHINE ED ATTREZZATURE**

Tutte le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione dei lavori da effettuare, dovranno essere concordati con il Servizio Tecnico. In particolare:

- è fatto assoluto divieto al personale della ditta di usare attrezzature dell'Ente non autorizzate;
- è vietato al personale dell'Ente cedere a qualunque titolo all'appaltatore/fornitore d'opera o ai suoi dipendenti, attrezzi, strumenti ecc.;
- qualora quanto indicato ai punti precedenti debba essere derogato per imprescindibili ragioni concordate preventivamente, la cessione in uso di attrezzature senza operatore, nel rispetto dell'art.72 del DLgs 81/2008, dovrà essere accompagnata da attestazione di conservazione, manutenzione ed efficienza ai fini della sicurezza; il soggetto concedente dovrà acquisire e conservare agli atti per tutta la durata dell'impiego dell'attrezzatura, una dichiarazione del Datore di Lavoro dell'impresa riportante il nominativo delle persone incaricate dell'uso che devono essere formate secondo le indicazioni del Titolo III del D. Lgs. 81/2008;
- occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire rischio meccanico, delimitando e segnalando l'area di influenza; ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni,

- segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza;
- non rimuovere le protezioni proprie delle attrezzature durante l'utilizzo;
  - non abbandonare attrezzature elettromeccaniche collegate a fonti di alimentazione in assenza del personale preposto o in caso di temporaneo non utilizzo;
  - a fine lavori, o per temporanea assenza dell'operatore, rimuovere dall'area tutti i materiali di risulta, materiali d'uso ed attrezzature che possono causare danno ad eventuali soggetti ignari della presenza e rischio correlato;
  - l'area di intervento sarà sempre preclusa alle persone non autorizzate, mentre quelle in possesso di autorizzazione potranno accedervi solo se in possesso degli idonei D.P.I.

Il personale operante presso le aree oggetto del contratto inoltre dovrà prendere le necessarie precauzioni in caso di interventi congiunti, in modo da non pregiudicare la propria e/o altrui sicurezza.

### **5.7 ALLACCIAMENTO ALLA RETE E LAVORI SULL'IMPIANTO ELETTRICO**

Quando sia necessario usufruire della rete elettrica dell'Ente, prendere preventivi accordi con il Servizio Tecnico.

La disattivazione/intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti che servono i locali e le aree oggetto degli interventi, dovrà essere eseguita da personale qualificato. Qualora la disattivazione dell'impianto elettrico dovesse cagionare problematiche al normale servizio svolto presso l'Ente, la Ditta dovrà concordare con il Datore di Lavoro dell'area interessata gli orari ed i tempi in cui poter intervenire senza arrecare danno.

In alternativa, qualora si dovesse operare con conduttori in tensione, gli addetti al Servizio Tecnico, in possesso dell'abilitazione ad operare su impianti in tensione, dovranno prevedere tutte le cautele del caso, soprattutto in caso di demolizioni di impianti esistenti; durante tali lavorazioni la Ditta deve essere dotata di idonei D.P.I., nonché di apparecchiature atte al rilevamento di cavi in tensione anche sotto traccia. In caso di intercettazione di cavi dovrà essere immediatamente avvisato il Servizio Tecnico. L'impresa deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni. L'impresa deve verificare, tramite il competente Ufficio Tecnico Comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione del cavo che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro. Ogni intervento sull'impiantistica deve essere comunicato ai competenti Uffici Tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo. E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

## **5.8 LAVORI SUGLI IMPIANTI**

Durante le operazioni di demolizione, installazione di apparecchiature e rifacimento impiantistico, in base alle specifiche tecniche per l'introduzione di nuove tecnologie, potrebbero essere intercettate accidentalmente tubazioni dell'acqua calda o fredda o tubazioni del gas. In caso di fuoriuscita di fluidi liquidi o gassosi occorrerà:

- sezionare a monte le tubazioni e, in caso di liquidi, tamponare la perdita;
- in caso di fuoriuscita di gas aerare il locale ed evacuare rapidamente dopo essersi accertati dell'avvenuto sezionamento dell'impianto elettrico;
- avvisare immediatamente il Servizio Tecnico, al fine di limitare i disservizi;
- in caso si rilevi una situazione di emergenza si adotteranno provvedimenti cautelativi e, se ritenuto necessario, verranno evacuate le aree limitrofe con presenza di persone potenzialmente a rischio;
- in caso di fuoriuscita di liquidi sezionare a monte le tubazioni e tamponare la perdita.

Gli operatori, prima delle operazioni di demolizione e/o installazione devono usare idonee apparecchiature atte ad individuare tubazioni metalliche sotto traccia. L'utilizzo di sostanze infiammabili o combustibili, se previsto ed autorizzato, dovrà essere limitato al minimo indispensabile e gli operatori dovranno essere edotti sui relativi rischi e le cautele da adottare.

## **5.9 OPERAZIONE DI FORATURA MURI**

Prima di procedere all'esecuzione dei fori è necessario:

- concordare con il Servizio Tecnico le modalità dell'intervento;
- che la Ditta sia dotata di strumentazione propria di cui possa garantire la qualità;
- accertare tramite idonea strumentazione l'eventuale presenza di tubazioni o impianti elettrici incassati.

## **5.10 GESTIONE RIFIUTI**

E' obbligo della Ditta contenere l'impatto ambientale dei rifiuti delle varie operazioni cimiteriali, delle demolizioni e fornitura di materiali (imballaggi), provvedendo al loro smaltimento, in conformità alle vigenti norme in materia.

## **5.11 VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA**

La Ditta appaltatrice deve preventivamente prendere visione delle aree con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Servizio Tecnico interessato eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità da parte delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

L'Impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica delle aree, dell'ubicazione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

I mezzi di estinzione incendi devono essere sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi. Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento dei materiali di risulta presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi rispetto al pubblico presente e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori comunali che per il pubblico utente.

I Responsabili della sede cimiteriale nell'ambito della quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei Responsabili dell'Impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso. La Ditta appaltatrice deve essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati nell'ambito della sede presso cui si interviene.

Il Committente si impegna ad attuare quanto segue:

- mezzi di estinzione sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi mantenuti costantemente sgombri e liberi;
- corridoi e vie di fuga in genere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire facile percorribilità da parte delle persone in caso di emergenza, devono essere mantenuti sgombri da materiale combustibile o infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporaneo.

## **5.12 BARRIERE ARCHITETTONICHE/PRESENZA DI OSTACOLI**

L'attuazione degli interventi e l'installazione dell'area di lavoro esterna non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei percorsi cimiteriali. Si deve sempre segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti. Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. I depositi non dovranno avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni. Se gli interventi presuppongono l'apertura di scavi, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i passaggi di persone, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persona a presidio. Nel caso di presenza di apparecchi di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature operative.

## **5.13 RISCHIO CADUTA DI PERSONE O MATERIALI DALL'ALTO**

Per gli interventi eseguiti in quota o presso scavi, si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di transito o sosta presso tali postazioni. Il personale dovrà dotarsi dei necessari D.P.I. Qualora nelle zone sottostanti o circostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo. Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di



sicurezza vigenti.

#### **5.14 RISCHIO INCENDIO OD ESPLOSIONE**

Tutte le operazioni che comportano rischio di incendio o esplosione dovranno essere svolte in aree segnalate e confinate, ove è inibito l'accesso al pubblico ed al personale comunale. L'area sarà dotata di estintore per l'immediato intervento in emergenza.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda l'impiego di fiamme libere questa sarà preceduta:

- dalla verifica della presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento (es.: area sottostante, retrostante, ecc.); in caso di presenza di materiali combustibili/infiammabili non evidenti alla Ditta appaltatrice, sarà cura del Datore di Lavoro dell'area o suo delegato informare la Ditta di tale presenza e del sito preciso;
- dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- dall'accertamento dello svilupparsi di fumi, in tale caso si opererà con la massima cautela, garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro;
- alla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; - dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente anche l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, all'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di un estintore portatile a polvere da 6 kg a portata degli operatori.

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio. Nel caso di utilizzo/presenza di gas in pressione (in bombole piene o vuote) è necessario operare con particolare cautela atta a scongiurare il rischio di esplosioni. Pertanto è necessario eseguire tali operazioni in assenza totale di interferenza con soggetti estranei al lavoro da eseguire, in quanto non è possibile installare dispositivi di protezione individuale e collettiva, quali barriere fisiche temporanee, volte a delimitare l'area eventualmente investita da una esplosione.

#### **5.15 ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI O MACCHINE OPERATRICI**

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nelle aree di sosta o di transito delle sedi cimiteriali a velocità tale da non risultare di pericolo per i visitatori presenti o per il personale comunale. Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità, sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I. La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione. L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per pedoni e mezzi.

#### **5.16 RADIAZIONI NONIONIZZANTI**

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio di saldatura, si configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui lo svolgimento delle operazioni in assenza di personale o utenti dell'area interessata e l'installazione del cartello di divieto di accesso oltre che di transito a terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni.

Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al Responsabile del Servizio un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto secondo le norme vigenti.

## **7 STIMA DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA**

In conformità ai dettami dell'art.100 del D.Lgs. 81/2008 è stata effettuata la stima degli oneri della sicurezza inerenti al rischio di interferenza. I prezzi unitari utilizzati fanno riferimento ad un'indagine di mercato effettuata e al prezziario della Regione Campania. Non sono stati presi in considerazione i costi dovuti agli apprestamenti, ai dispositivi di protezione individuale e a formazione e procedure operative propri delle attività a contratto.

		Costo/annuo	
1	Fornitura e posa in opera di segnali di pericolo/obbligo/divieto secondo la casistica al momento verificabile	€ 500,00	
2	Segnalazione temporanea con transenne e/o paletti alti cm. 90 con base metallica per attività di inumazione	€ 700,00	
3	Fornitura e posa in opera e utilizzo di sbadacchiature, tavolame in legno, protezioni varie	€ 700,00	
4	Fornitura e posa in opera recinzione in pannelli schermante per operazioni di esumazioni/estumulazioni/ripristini igienici compreso montaggio/smontaggio	€ 2.500,00	
5	Fornitura, utilizzo, montaggio e smontaggio di scale, trabatelli, ponteggi per attività in quota	€ 1.000,00	
6	Formazione periodica dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e dei lavoratori addetti all'emergenza.	€ 500,00	
	<b>TOTALE COSTO ANNUO</b>	<b>€ 5.900,00</b>	

Il Responsabile del Procedimento: Geom. Gennaro Marchesano \_\_\_\_\_

Il Responsabile Legale della Ditta concessionaria: \_\_\_\_\_